

LIBRI di Ilaria Bellantoni



NON FINITO CALABRESE di Peppe Voltarelli (Del Vecchio Editore, 80 pp.,

7,5 €) Venti brevi racconti che qualcuno ha definito poesie: li firma il cantante del Parto delle Nuvole Pesanti, che da qualche anno si è lanciato nella carriera solista e ha trovato il tempo di mettersi a scrivere. Deliziosi componimenti che hanno la leggerezza della brezza e suonano come musica. In versione calabro-punk.



TORMENTI di Peter Szendy (Isbn Edizioni, 96 pp., 12 €) Un saggio

piuttosto serio sul perché certe canzonette si trasformano in tormentoni. Per scoprire quale sia il segreto di un brano che si fa inspiegabilmente colonna sonora di un'estate. O di una vita. Qui si analizzano i motivetti e si citano i più grandi, da quelli di Mina a quelli famosi di Boris Vian ai più contemporanei: Duft Punk.



FIGLI DEI FIORI, FIGLI DI SATANA di Ezio Guaitamacchi (Arcana, 270 pp.,

17,50 €) Passati quarant'anni da Woodstock, ora si può spiegare che cosa accadde nell'estate dell'amore del '69 senza correre il rischio di passare per nostalgici. Quell'anno l'uomo sbarcò sulla luna e nelle sale arrivò il mitico *Easy Rider*. Ci fu anche la strage di Bel Air e accaddero altre cose piuttosto disgustose. Ezio le racconta.



MADONNA HEAVEN di Claudia Bonadonna (Arcana, 400 pp.,

18,50 €) Nel ventennale di *Like a prayer* e per celebrare la grandezza iconica di Madonna, Arcana manda in libreria l'analisi e i commenti alle sue canzoni raccolte in un volume che ha il rigore dell'enciclopedia. In più scandaglia anche l'aspetto scandaloso e gossiparo della Regina. Una reliquia per i fan.